



COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
Provincia di Trento

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N.54

DEL 10/12/2014

COPIA

OGGETTO: Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) - adozione in via preliminare.

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 20.15 nella sala comunale si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Signori Consiglieri:

	Pres.	Assente ingiust.	Pres.	Assente ingiust.
1) Betalli Francesco	X		2) Bridi Guglielmina	X
3) Bruglia Maria Augusta	X		4) Dalfovo Michele	X
5) De Cles Giorgio	X		6) Devigili Antonio	X
7) Frasnelli Marco	X		8) Girardi Christian	X
9) Gottardi Maria Pia	X		10) Guadagnini Roberto	X
11) Helfer Anna Maria	X		12) Lazzeri Renzo	X
13) Mazzoni Paolo		X	14) Mottes Margherita	X
15) Murari Raffaele	X		16) Polo Beppino Giorgio	X
17) Rossi Luigi	X		18) Somadossi Nicola	X
19) Viola Danilo	X		20) Weber Franco	X

Assiste, il Vicesegretario generale ELISABETTA BRIGHENTI.

Il Presidente del Consiglio ROSSI LUIGI, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.). Adozione in via preliminare.

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
visto il parere favorevole, senza osservazioni, di regolarità tecnico-amministrativa reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria, acquisito ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

considerato che nella fattispecie non necessita il parere di regolarità contabile;

PREMESSO E RILEVATO CHE:

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 3265 dd. 30.12.2009 è stato definito il quadro normativo per l'attuazione della L.P. n. 16 dd. 03.10.2007 (Risparmio energetico e inquinamento luminoso), approvando il Regolamento di attuazione della legge in parola (D.P.P. 20.01.2010, n. 2-34/Leg.), che completa la normativa tecnico-giuridica di riferimento ed adottando, sempre con la medesima deliberazione, il Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso - di cui all'articolo 4 della legge citata - che contiene anche le linee guida tecniche per la redazione dei piani comunali di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per la progettazione dei nuovi impianti di illuminazione esterna e degli interventi di adeguamento degli impianti esistenti.

Gli Enti locali devono adeguare i propri impianti di illuminazione pubblica ai nuovi criteri mediante approvazione di uno specifico atto di programmazione, denominato Piano regolatore di illuminazione comunale o sovracomunale (P.R.I.C.), che corrisponde al piano comunale di intervento per la riduzione dell'inquinamento luminoso di cui alla L.P. n. 16/2007. Tale piano è redatto dalle Amministrazioni comunali, anche in modo coordinato tra loro, tramite progettisti qualificati, e consente il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione degli impianti di illuminazione esterna e delle relative infrastrutture insistenti sul territorio amministrativo di competenza e disciplina le nuove installazioni, nonché i tempi e le modalità di adeguamento o di sostituzione di quelle esistenti.

In particolare le Amministrazioni comunali hanno l'obbligo di dotarsi del P.R.I.C. per disciplinare le nuove installazioni in accordo con il Piano provinciale e le leggi nazionali in materia.

Con l'approvazione da parte della Giunta provinciale della deliberazione n. 2943 dd. 30.01.2011, sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi per interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile di cui alla legge provinciale 29 maggio 1980, n. 14 e s.m. ed alla legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16, con validità per l'anno 2012, che prevedono, tra l'altro l'ammissione a finanziamento di Piani regolatori di illuminazione sovracomunali. In particolare la scheda 22 dell'allegato 2 prevede l'ammissione a contributo delle spese per studi relativi alla realizzazione dei Piani regolatori di illuminazione comunali o sovracomunali di cui alla L.P. 3 ottobre 2007, n. 16 nella misura rispettivamente del 70 e 80%.

In considerazione della possibilità di ottenere una maggiore contribuzione per i piani sovracomunali, le amministrazioni di Mezzolombardo e San Michele all'Adige hanno considerato l'opportunità di effettuare le necessarie procedure unitariamente, convenzionandosi, con atto rep. 1203 del 09.03.2012.

Il Comune di Mezzolombardo, nominato quale ente capofila, ha provveduto in data 12.07.2012 a inoltrare domanda di finanziamento. L'Agenzia provinciale per l'Incentivazione delle Attività economiche, con nota prot. S503/481683/17 del 5.9.2013, ha comunicato che con determinazione dirigenziale n. 315 del 31.5.2013, modificata con provvedimento n. 424 del 24.7.2013, è stata approvata la graduatoria delle domande presentate nel 2012. L'istanza del Comune di Mezzolombardo, presentata anche a nome e per conto del Comune convenzionato di

San Michele all'Adige, è stata ammessa a finanziamento per un importo di Euro 45.525,00.= con una percentuale di contribuzione dell'80% pari dunque ad Euro 36.420,00.=. Il contributo in conto capitale è stato concesso secondo i parametri indicati nella scheda n. 22 allegata al Bando energia dell'anno di riferimento, nello specifico sono stati ammessi a finanziamento n. 2.235 punti luce e conseguentemente autorizzata una spesa forfettaria di Euro 42.000,00.= (per 2.000 PL) a cui vanno aggiunti Euro 15,00.= per ogni punto luce oltre i 2.000 (235 x 15 = Euro 3.525,00.=).

La percentuale di partecipazione alla spesa per la redazione del P.R.I.C. è rapportata al numero dei punti luce situati nei rispettivi territori e ammonta, al netto del contributo PAT, al 63,09% per il Comune di Mezzolombardo e al 36,91% per quello di San Michele a/Adige.

Nella determinazione n. 315 dd. 31.05.2013 sono indicate le modalità di rendicontazione dell'opera ai fini dell'erogazione del finanziamento nonché il termine di ultimazione dell'intervento in oggetto, fissato al 31.12.2015 (prorogabile di un anno).

Ai fini dell'erogazione del finanziamento nella suddetta determinazione n. 315/2013 è prevista la presentazione dell'elaborato di sintesi del P.R.I.C. approvato dagli organi consiliari dei Comuni convenzionati.

Per l'affido dell'incarico di predisposizione dell'elaborato, il Comune capofila ha inteso valutare la proposta di affidamento all'Azienda partecipata A.I.R. S.p.A. (Azienda Intercomunale Rotaliana), provvedendo con delibera di Giunta comunale n. 180 del 29.10.2013 e relativa convenzione rep. n. 1357 del 29.11.2013.

Come previsto dalla richiamata convenzione n. 1357/2013, il P.R.I.C. è stato redatto in due fasi; una preliminare datata gennaio 2014 e quella definitiva consegnata da A.I.R. in data 21.10.2014 prot. n.11144.

Il Piano di data settembre 2014, risulta articolato nei seguenti elaborati:

Elaborati generali

- Relazione tecnica (E25)
- Allegato F elaborato di sintesi del P.R.I.C. (E26)
- Stima economica degli interventi (E27)
- Classificazione delle strade (E12)
- Tipologici illuminotecnici (E13)
- Calcoli illuminotecnici modelli A e B (E14)

Elaborati grafici stato attuale

- Planimetria catastale - tavola statistica per armatura stradale parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E01-E02-E03-E04-E05)
- Planimetria catastale - tavola statistica per sorgente luminosa parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E06-E07-E08-E09-E10)
- Planimetria catastale - posizionamento quadri elettrici i.p. e relativa distribuzione (tavola E11)

Elaborati grafici stato di progetto

- Planimetria catastale - tavola statistica per armatura stradale parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E15-E16-E17-E18-E19)
- Planimetria catastale - tavola statistica per sorgente luminosa parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E20-E21-E22-E23-E24).

Per maggiori dettagli, si rimanda alla relazione tecnica (E25) ed in particolare al paragrafo 7 dove sono indicate le "azioni correttive" da porre in essere, suddivise per priorità e relativi costi e al paragrafo 8 titolato "piano di interventi" dove si analizzano gli interventi per aree omogenee del territorio comunale, nonché all'allegato F "elaborato di sintesi del P.R.I.C." (E26).

Alla luce di quanto sopra detto è dunque ora possibile procedere all'adozione del Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.). Tale documento ha la valenza di Piano regolatore

con validità pluriennale, secondo quanto stabilito al punto X dell'Allegato I alla delibera della Giunta provinciale n. 3265/2009. La competenza in merito è posta in capo al Consiglio comunale, trattandosi di un atto di programmazione territoriale (articolo 26, comma 1, lettera b) del TULLRROC approvato con DPReg 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Si rileva inoltre a riguardo, che trattasi di variante di adeguamento individuata all'art. 6, comma 4 lett. d) del D.P.P. n. 18-50/Leg. di data 13.07.2010 e pertanto non sottoposta ai limiti e divieti di adozioni previsti dall'articolo 33, comma 2 della Legge urbanistica provinciale (L.P. 04 marzo 2008 n. 1) .

PREMESSO e RILEVATO quanto sopra;

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.P. 03.10.2007 n. 16 - Risparmio energetico ed inquinamento luminoso;

VISTO il D.P.P. 20.01.2010 n. 2-34/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 03.10.2007 n. 16 e del piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso;

ESAMINATO il Piano Regolatore di Illuminazione comunale (P.R.I.C.), di data 21.10.2014 prot. n.11144, redatto dalla Società A.I.R. S.p.A. di Mezzolombardo;

DATO atto che il P.R.I.C. ha la valenza di Piano regolatore con validità pluriennale, secondo quanto stabilito al punto X dell'Allegato I alla delibera della Giunta provinciale n. 3265/2009;

VISTO il sopramenzionato parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa di cui all'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L, reso dal responsabile della struttura competente dell'istruttoria e considerato che non necessita il parere di regolarità contabile;

VISTA la L.P. 04.03.2008, n. 1 e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 18-50/Leg. di data 13.07.2010;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli 14 e astenuti 5 (Betalli, Frasnelli, Girardi, Lazzeri, Somadossi), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di adottare, in via preliminare, il Piano Regolatore di Illuminazione Comunale del Comune di Mezzolombardo, ai sensi della L.P. 03.10.2007, n. 16, redatto dalla Società A.I.R. S.p.A. di Mezzolombardo in data 21.10.2014 prot. n.11144, che composto dai seguenti elaborati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Elaborati generali

- Relazione tecnica (E25)
- Allegato F elaborato di sintesi del P.R.I.C. (E26)
- Stima economica degli interventi (E27)
- Classificazione delle strade (E12)

- Tipologici illuminotecnici (E13)
- Calcoli illuminotecnici modelli A e B (E14)

Elaborati grafici stato attuale

- Planimetria catastale - tavola statistica per armatura stradale parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E01-E02-E03-E04-E05)
- Planimetria catastale - tavola statistica per sorgente luminosa parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E06-E07-E08-E09-E10)
- Planimetria catastale - posizionamento quadri elettrici i.p. e relativa distribuzione (tavola E11)

Elaborati grafici stato di progetto

- Planimetria catastale - tavola statistica per armatura stradale parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E15-E16-E17-E18-E19)
- Planimetria catastale - tavola statistica per sorgente luminosa parte 1/5-2/5-3/5-4/5-5/5 (tavole E20-E21-E22-E23-E24)

2. di disporre il deposito del presente Piano, a disposizione del pubblico, per il periodo di giorni trenta - decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del Piano medesimo all'albo comunale - presso il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Mezzolombardo, sede municipale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33, comma 2bis e 31 comma 3 della L.P. 1/2008;
3. di disporre contemporaneamente al deposito, la trasmissione del Piano alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio, ai sensi dell'art. 31, comma 3 della L.P. 1/2008;
4. di dichiarare che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 1/93 e ss.mm. (art. 79 T.U. DPReg. 3/L 1.2.2005);
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, della L.R. 1/93 e s.m. (art. 79 T.U. DPReg. 3/L 1.2.2005);
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104

LF/pt

Letto approvato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Rossi

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Lì, 12-12-2014

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Elisabetta Brighenti

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Ai sensi di legge si attesta che la presente deliberazione:

- non è soggetta al controllo di legittimità (Legge costituzionale 18.10.2001 n. 3);
- è in pubblicazione all'albo comunale per 10 giorni consecutivi dal 12-12-2014 al 22-12-2014;
- diverrà esecutiva, salvo opposizioni, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 73, c.3 del T.U.LL.RR.O.C.)

IL VICESEGRETARIO GENERALE
f.to Elisabetta Brighenti